

9/2/2025 n. 157

## **V TEMPO ORDINARIO**

Lo conosceva bene il lago, Simone. Del resto ci lavorava da una vita. E quindi aveva imparato a distinguere le correnti e gli anfratti placidi, le zone ricche di pesci, quelle da cui si tira su una rete piena e quelle che danno un risultato magro. Aveva appreso a prevedere le tempeste improvvise che scatenavano onde minacciose e mettevano in pericolo la stabilità dell'imbarcazione e i momenti di bonaccia, in cui si avanza a forza di remi. Lo conosceva bene il lago, Simone. E sapeva, purtroppo, che c'erano anche i giorni in cui si mostrava avaro e a nulla serviva aver faticato una notte intera: le reti restavano desolatamente vuote. Ecco perché non può fare a meno di reagire quando si trova davanti a quella pesca abbondante e insperata, a quella quantità enorme di pesci che minaccia addirittura di rompere le reti. Ed ecco perché, buttatosi alle ginocchia di Gesù, dichiara senza mezzi termini la distanza che lo separa da lui: «Signore, allontanati da me perché sono un peccatore». Quello che è accaduto non è il frutto delle sue capacità, della sua abilità, della sua maestria: è un dono, una grazia, un regalo. E lui, Simone, riconosce che chi ha provocato tutto è ben diverso da lui perché viene da Dio. Quel segno, in fondo, gli è bastato: ha suscitato in lui un senso di stupore, di meraviglia, di gratitudine. Ma gli ha fatto anche avvertire i suoi limiti, quel carico di debolezza e di peccato che si porta dietro. Una cosa non ha

messo in conto, Simone, ed è essenziale. Gesù, "il Signore", non è venuto a chiamare gente perfetta, preparata a dovere, dotata di risorse preziose, ma uomini in carne ed ossa che si fidano di lui, che accettano di gettare le reti "sulla sua Parola". È questo il materiale umano che è all'origine del nuovo popolo di Dio, che è la chiesa. E quello che conta è la fiducia che hanno in lui, Gesù. È la disponibilità a lasciare tutto pur di seguirlo e a lasciarsi plasmare dalla sua Parola. Vedranno prodigi ben più grandi, quegli uomini. E tuttavia dovranno fare ancora i conti con la loro fragilità, con la paura e la vigliaccheria. L'importante non è che siano tutti d'un pezzo, senza incrinature, ma che accettino di vivere fino in fondo l'avventura, affidandosi a lui, accogliendo la sua misericordia che risana e porta speranza (Laurita).

### *Appuntamenti*

#### ► **ORARIO SANTE MESSE:**

Feriale: ore 8 – 19 (*Recita del Rosario alle ore 18:30*).

Festivo: ore 8 - 9:30 - 11 - 12:15 – 19

#### ► **CATECHISMO:** Ogni Mercoledì alle ore 16:45.

► **GIORNATA DIOCESANA DEL MALATO:** Martedì 11 febbraio, festa della Madonna di Lourdes, alle ore 16 il vescovo celebrerà nella nostra basilica la messa nella *giornata diocesana del malato*. Ricorderemo tutte le persone ammalate e sofferenti della nostra comunità. Siamo invitati a partecipare.

► **INCONTRO GENITORI E BAMBINI GRUPPO CATECHESI II-III ELEMENTARE:** Domenica 16 febbraio alle ore 10 in patronato. Nella messa delle ore 11 i bambini di questo gruppo riceveranno per la prima volta il Vangelo. È una tappa importante nel loro cammino verso i sacramenti dell'iniziazione cristiana.

### *Vita di comunità*

► **CONFESSIONI:** Al mattino dalle ore 10 alle 12 (escluso il giovedì). Al Sabato dalle ore 16 alle 18 e durante le celebrazioni della domenica.

#### CONTATTI

ufficio parrocchiale 049-8760422 mail - carminepd@gmail.com sito - www.carminepd.it